

I progetti - chiave

a.s. 2014/2015

a.s. 2014/2015

Scuola dell'Infanzia di Monticelli Terme

TUTTI INSIEME...PER UN GIARDINO DA INVENTARE



PREMESSA

Nel corso degli anni sono state rilevate diverse difficoltà nella fruizione dell'area verde della nostra scuola; questo ci ha spinto a ripensare la sua organizzazione al fine di rispondere maggiormente alle esigenze dei bambini. Infatti il giardino manca di zone d'ombra, di spazi-gioco dedicati e di un impianto idrico necessario a mantenere il prato ed eventuali alberi e siepi.

Partendo dal presupposto che il movimento, l'esplorazione sensoriale, la ricerca di intimità sono bisogni fondamentali nello sviluppo dei bambini, e dalle osservazioni fatte che hanno confermato questi bisogni, abbiamo pensato che sarebbe bello avere un'area verde in cui poter esplorare, fare scoperte, stupirsi di fronte alla natura, arrampicarsi, correre, nascondersi, manipolare e scavare, sostare, socializzare e stare in relazione.

Dopo aver condiviso questa esigenza di cambiamento con i rappresentanti dei genitori, il Dirigente Scolastico e l'Amministrazione Comunale, abbiamo ritenuto opportuno investire la progettazione dell'anno scolastico 2014-2015 in un'esperienza di PROGETTAZIONE PARTECIPATA del giardino della nostra scuola.

“Il progetto partecipato si fonda sul superamento dell'idea del parco come semplice spazio ricreativo, basata sul convincimento che ai bambini basti uno spazio libero adibito a sfogo motorio per essere adeguato. La progettazione che presentiamo, invece, si fonda sull'idea di un parco che risponda alle vere esigenze di chi lo frequenta, che sia ricco, piacevole ed accogliente, che sappia sostenere e stimolare libere esplorazioni, sperimentazioni, movimenti, ricerche e costruzioni dei saperi dei bambini e delle bambine”(tratto da “ il parco che vorrei”, a cura di F.Cirlini, S.Davoli, G.Fantini, C.Pedrazzoli).

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la capacità di lettura del territorio e la consapevolezza di poter intervenire in modo attivo
- Favorire la conoscenza dello spazio attraverso esperienze motorie, cognitive, sensoriali, affettive, relazionali
- Sollecitare abilità e competenze legate al movimento
- Suscitare, attraverso la scoperta e la conoscenza, il senso di appartenenza, di tutela e rispetto dell'ambiente
- Sviluppare un atteggiamento di ricerca nei confronti dell'ambiente, attraverso la capacità di porsi domande, fare previsioni, formulare ipotesi, sperimentare soluzioni
- Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Stimolare la capacità immaginativo-fantastica
- Favorire processi di decisione democratica
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e la condivisione delle finalità educative

METODOLOGIA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA. Questo tipo di progettazione coinvolge diversi interlocutori (insegnanti, bambini, genitori, amministrazione, esperto esterno) nelle varie fasi di realizzazione, e consente di rispondere ai bisogni di tutti attraverso la valorizzazione delle competenze di ciascuno. I bambini sono protagonisti del processo di cambiamento.

GIOCO. L'attività ludica è la modalità attraverso cui si costruiscono saperi e relazioni.

TEMPI

Il progetto si svolge nel corso dell'intero anno scolastico (ottobre-maggio).

FASE N.1- FASE PRELIMINARE

- Incontro con amministratori e tecnici comunali per illustrare il progetto
- Comunicazione ai genitori per rendere noto il progetto partecipato, anticipando che verranno anch'essi coinvolti

FASE N. 2 – FORMAZIONE E MESSA A PUNTO DEL PROGETTO

- Un incontro di formazione sui temi della “Città partecipata” e della documentazione del percorso progettuale rivolto ai docenti;
- Messa a punto del percorso progettuale con i docenti.

FASE N. 3 - RILEVAMENTO DELL'ESISTENTE

- Presentazione del progetto ai bambini
- Uscita sul luogo oggetto della progettazione e visione della cartografia fornita dall'Ufficio Tecnico comunale
- Foto dell'area

FASE N. 4 – SUPERAMENTO DELLO STEREOTIPO

- Visite ai parchi progettati “ascoltando” i bambini
- Animazione all'aperto
- Lettura sensoriale del parco

FASE N. 5 – PROGETTAZIONE

- Ogni bambino disegna e descrive come vorrebbe il parco della scuola
- Nelle assemblee di sezione si prendono in esame le varie proposte (in questa fase sarà compito degli adulti evidenziare eventuali problemi tecnici di realizzazione) e si definisce un progetto che ne tenga conto
- Durante un successivo momento assembleare comune, ogni sezione, utilizzando disegni e foto, illustra le proposte emerse e alla fine si scelgono, votando, quelle che incontrano il maggior gradimento (CONSIGLIO DEI BAMBINI).

FASE N.6 – VISIBILITA' DEL PROGETTO

- Realizzazione del plastico in materiale povero/cartografia
- Rappresentazione grafica ed elaborazione testuale

FASE N.7 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

- Esposizione del materiale prodotto (testi, disegni, plastico...)
- Illustrazione del progetto agli Amministratori e ai genitori.

FASE N.8 – REALIZZAZIONE DI SEMPLICI GIOCHI ED ATTREZZATURE

- Si formano dei gruppi di lavoro con i genitori per costruire giochi ed attrezzi da mettere nel parco.

VERIFICA

Il progetto prevede una verifica intermedia e una finale in cui ci si confronterà sul percorso e i risultati raggiunti.

Il progetto ha in sé una valenza pluriennale dal momento che ciò che è stato ideato dai bambini in questo anno scolastico, 2014-2015, potrà essere portato a termine o continuato nei prossimi anni.

Scuola Primaria

PREMESSA

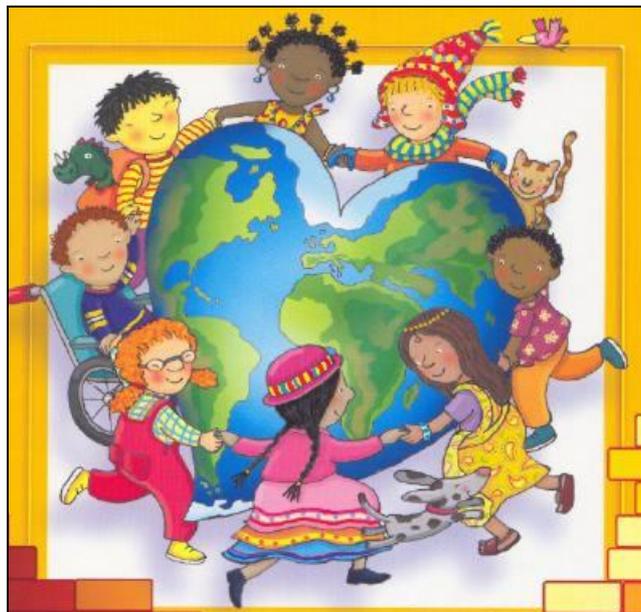
Nelle Indicazioni Nazionali si pone in luce l'importanza dell'arte figurativa, come “mezzo per favorire le relazioni interpersonali e di gruppo fondate su pratiche compartecipate (...)”, mentre per quanto riguarda la musica si evidenzia come “mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'intuizione sia di messaggi sonori, sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio, il livello di fruizione estetica e del patrimonio culturale”. Da questo si evince, per altro, come le due discipline, pur nella loro specificità siano strettamente correlate.

Si è ritenuto quindi opportuno indirizzare i progetti della Scuola Primaria verso attività artistico-espressive e musicali al fine di favorire nel bambino:

- Una lettura della realtà più variegata e completa.
- La capacità di riflettere su di sé e sull'altro e di sviluppare relazioni significative.
- La possibilità di esprimersi attraverso processi creativi, volti ad evidenziare le potenzialità di ogni alunno, in un ambito di attività condivise.

In ultima analisi si intende quindi stimolare la partecipazione di tutti gli alunni in percorsi educativi massimamente inclusivi.

Ogni team docente, per classi parallele, ha progettato, perciò, un percorso mirato e delimitato nell'ambito proposto.



Coloriamo i suoni

CLASSI PRIME DI SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVI

- Esplorare la realtà attraverso i cinque sensi
- Riconoscere e riprodurre i colori dominanti di un ambiente
- Abbinare adeguatamente ambienti, animali e suoni
- Produrre in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi.
- Ascoltare e riprodurre suoni, ritmi musicali ed eseguire semplici canti.

CONTENUTI

- ✓ Esperienze sensoriali diverse.
- ✓ Osservazioni e letture di immagini e dipinti.
- ✓ Produzione creativa e personale di messaggi iconografici.
- ✓ Ascolto, riconoscimento e riproduzione di suoni, ritmi e canti.
- ✓ Creazione di semplici strumenti musicali.
- ✓ Produzione di espressioni, ritmi e suoni attraverso il proprio corpo.

MATERIALI

Immagini, testi, sussidi audiovisivi e informatici, materiali di facile consumo e di riciclo, tessuti e strumenti musicali.

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze, geografia, arte e immagine, musica, educazione motoria.

TEMPI

Il progetto verrà svolto nel corso dell'intero anno scolastico.

Creare insieme

Progetto artistico espressivo

CLASSI SECONDE DI SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVI

- Sviluppare la propria capacità creativa.
- Sviluppare la coordinazione oculo – manuale.
- Sviluppare la coordinazione fine delle mani.
- Saper manipolare materiali diversi.
- Sviluppare qualità senso-percettive.
- Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi.
- Sviluppare la capacità di collaborare con i compagni.
- Migliorare l'integrazione di ciascuno all'interno di un gruppo di lavoro e del gruppo classe.

CONTENUTI

- Disegno e colorazione: contorno e superficie, uniformità e direzione del tratto.
- Ritaglio libero e seguendo un contorno.
- Realizzazione di collage con materiali diversi.
- Manipolazione di diversi tipi di carta e materiali plastici.
- Osservazione diretta della realtà per il superamento di stereotipi grafici.

MATERIALI

Si prevede l'utilizzo di: matite colorate, pastelli acquerellabili, pennarelli, tempere, carte di diverso tipo, materiali modellabili, materiali di recupero, stoffe, colla stick e vinilica, forbici, righelli.

TEMPI

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico.

Le emozioni dell' arte

CLASSI TERZE DI SCUOLA PRIMARIA



“Ci sono pittori che dipingono il sole come una macchia gialla, ma ce ne sono altri che grazie alla loro intelligenza, trasformano una macchia gialla nel sole” (P.Picasso).

OBIETTIVI

- Osservare la realtà diretta e/o mediata da un punto di vista estetico
- Individuare gli elementi formali ed espressivi di un ' immagine
- Elaborare un progetto personale per creare opere grafico – pittoriche
- Rielaborare in modo artistico – creativo percezioni ed emozioni
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse

CONTENUTI

Osservazione, lettura e rielaborazione di immagini.

Analisi degli elementi fondamentali del linguaggio visivo.

Luce e forme di vario tipo, attraverso l' utilizzo di diverse tecniche.

Osservazione di un' opera d' arte e riflessione sulle tecniche usate.

Realizzazione di lavori personali con l' utilizzo del proprio corpo e di materiali vari scoprendo le proprie emozioni.

METODOLOGIA

Le attività saranno mirate ad accrescere e a potenziare nel bambino le capacità di osservare e di comprendere il mondo dell' arte intorno a sé. Si cercherà di guidare gli alunni a “vedere”, “guardare”, “osservare” con occhi “diversi”, privilegiando le esperienze dirette, lasciando i bambini liberi di trasmettere emozioni, sentimenti e pensieri attraverso i disegni.

TEMPI

L' intero anno scolastico.

Ascolto l'Arte, disegno la Musica!

CLASSI QUARTE DI SCUOLA PRIMARIA



*“Presta le tue orecchie alla musica e apri i tuoi occhi alla pittura, e... smetti di pensare!”
(W. Kandinskij)*

PREMESSA

Attività, come l'ascolto e il disegno, stimolano una lunga serie di effetti benefici nei bambini, specialmente nell'età della Scuola Primaria.

Proprio giocando, i bambini apprendono, comunicano, sperimentano, conoscono e, infine, crescono. Educare alla creatività, sia essa suono oppure immagine, significa trasformare un'attività ludica in una occasione di sviluppo dell'espressione e della comunicazione.

Nel nostro progetto didattico, ci siamo poste l'intento di sperimentare percorsi, per scoprire analogie percettive, tra musica e linguaggio visivo, tra ascolto e interpretazione di opere musicali e pittoriche.

OBIETTIVI

- Sviluppare armonicamente la personalità dei bambini.
- Favorire l'integrazione di tutti gli alunni.
- Valorizzare le attitudini di ciascuno.
- Riconoscere e comunicare le proprie emozioni.
- Rispettare i gusti e le scelte altrui.
- Sviluppare un pensiero critico e autonomo.
- Promuovere un primo livello di alfabetizzazione, intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, attivando la comunicazione delle esperienze e la decodifica delle immagini;

- Potenziare la creatività espressiva.
- Incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni, veicolate dalle opere d'arte e musicali.
- Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche.
- Ascoltare, comprendere ed ascoltare brani musicali.

ATTIVITÀ

Il progetto si affiancherà alla normale programmazione didattica delle diverse discipline coinvolte, approfondendo contenuti e tematiche dei linguaggi musicali e artistici.

Partendo dall'analisi tematica di alcune opere d'arte, mediante anche l'uso di immagini proiettate e di brani musicali, si arriverà a dotare gli alunni degli strumenti necessari per la comprensione e l'apprezzamento delle arti visive e musicali.

Strumento principe dell'azione didattica sarà il *laboratorio* pratico, inteso come momento del fare, in cui i bambini diventeranno agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando molteplici tecniche artistiche e ascoltando diversi generi musicali.

Si lavorerà, in particolare, sul colore e la luce e costante sarà il rimando alla lettura di alcune opere d'arte di Monet, De Chirico, Chagall, Mirò, Botticelli, Kandinsky, che, scelte come riferimento, faciliteranno l'interiorizzazione di concetti e di idee.

Si ascolteranno, inoltre, alcuni brani musicali di famosi musicisti: Bach, Vivaldi, Tchaikovsky...

Il Progetto si articolerà in sei percorsi.

Ogni percorso sarà diviso in due momenti, uno teorico e uno pratico, e sarà centrato sulle figure degli artisti, di cui sopra.

La parte teorica sarà, a sua volta, divisa in due parti. La prima prevederà la presentazione della [vita](#) e delle opere dell'artista, con un'abbondante scelta di immagini, disegni, dipinti, a supporto del racconto. Successivamente verranno scelti alcuni temi ricorrenti nelle opere dell'artista considerato.

Percorso “Monet e l'Impressionismo”

Il percorso introdurrà i bambini alle opere di Claude Monet, riflettendo sulle scelte operative dell'artista. L'attività ruoterà intorno alla percezione del colore.

L'obiettivo sarà quello di far comprendere che un paesaggio è fatto anche di luce e colore e cambia continuamente, in base all'ora del giorno e della stagione.

Percorso “De Chirico e la Metafisica”

L'opera di Giorgio De Chirico “*Enigma della partenza*” è pienamente metafisica a cominciare dal titolo. Una città o uno scorcio di paesaggio, dalla suggestione metafisica, sarà quello che i bambini arriveranno a creare nel corso di questo percorso.

Percorso “Chagall”

In questo percorso verrà scelta l'opera “*Arlecchina*”, da cui si partirà per conoscere le peculiarità dell'artista.

Percorso “Joan Mirò”

Analizzando l'opera “*La scala della fuga*”, gli alunni si avvicineranno alla tecnica, allo stile e alle caratteristiche di Mirò.

Percorso “Botticelli”

Partendo dalla celebre “*Primavera*”, si ascolteranno brani musicali attinenti e si accosteranno i bambini agli aspetti simbolici dell'opera.

Percorso “Kandinskij”

L'influenza della musica sulla pittura di Kandinskij è confermata dal titolo di molti suoi dipinti: *Improvvisazione, Impressione, Composizione*, termini tipici del linguaggio musicale.

Nel corso del percorso analizzeremo alcuni di questi dipinti e faremo una scelta di brani musicali appropriati.

METODOLOGIA

Il lavoro si svilupperà, secondo una metodologia di ricerca e sperimentazione, partendo dai dati sensoriali sperimentati, rielaborati e reinterpretati.

Ogni alunno costruirà il proprio modo di produrre immagini; l'insegnante lo seguirà e lo aiuterà, correggendolo solo per ciò che riguarda il come si fa, senza mai dare giudizi sul lavoro svolto, ma cercando di aiutarlo a realizzare una propria idea e un proprio progetto.

ARTICOLAZIONE E DURATA

I laboratori, con cadenza mensile, si svolgeranno nel periodo Ottobre/Maggio; le attività avranno carattere interdisciplinare e coinvolgeranno tutte le discipline (Italiano, Religione, Arte, Musica, Scienze, Tecnologia, Movimento).

EVENTUALI COLLEGAMENTI CON LE RISORSE DEL TERRITORIO

Potrebbe esserci la collaborazione con almeno una delle seguenti risorse:

- le biblioteche di Monticelli e di Basilicanova
- la Fondazione Magnani Rocca
- Scuola in Galleria

PREPARAZIONE ED ALLESTIMENTO DI CARTELLONI

I bambini parteciperanno attivamente all'allestimento degli elaborati prodotti e alla loro esposizione.

RISORSE

- Il libro di testo “*Treno Magico*” edito da Fabbri
- Siti internet

Mozart spiegato ai bambini

Progetto di Educazione musicale

CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA



OBIETTIVI

- Avvicinare gli alunni all'opera lirica nelle diverse componenti (canora, orchestrale, scenografica e teatrale).
- Introdurre lo studio della storia della musica in particolare attraverso la conoscenza della vita e di alcune opere di Wolfgang Amadeus Mozart.
- Favorire il coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso il linguaggio musicale.
- Esplorare le diverse possibilità espressive della voce attraverso l'ascolto dei vari personaggi delle opere, rielaborandole e imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.

CONTENUTI

- Cenni sulla nascita dell'opera e studio delle sue componenti.
- Biografia di W. A. Mozart.
- Ascolto di brani di opere (in particolare "il flauto magico").

METODOLOGIA

La metodologia sarà di tipo operativo: sensibilizzazione all'ascolto, uso della voce, uso di semplici strumenti musicali.

MATERIALI E STRUMENTI

- Visione di documentari riguardanti Mozart e le sue opere.
- Ascolto di brani famosi.
- Lettura di parti di libretti delle opere.
- Materiale proposto eventualmente da un esperto.

VISITE GUIDATE DI RIFERIMENTO

Eventuale uscita al Teatro Regio di Parma e visione di un'opera proposta per le scuole.

DOCENTI DI RIFERIMENTO

Collaboreranno al progetto le insegnanti di Musica, Italiano, Arte e immagine ed eventualmente un esperto.

TEMPI

L'intero anno scolastico in quanto le attività rientreranno nelle ore curricolari delle aree disciplinari.



Scuola Secondaria di Primo grado

Le parole in gioco

CLASSI PRIME DI SCUOLA MEDIA



Poiché la lingua è lo specchio del pensiero, indagare il preciso significato delle parole è mettere chiarezza nelle proprie idee.
(Aristide Gabelli, *Pensieri*, 1886)

La magia della lingua è il più pericoloso di tutti gli incanti.
(Edward Bulwer Lytton, *Eugene Aram*, 1832)

FINALITÀ FORMATIVE

- Favorire rapporti di comunicazione e di collaborazione, mediante lavori collettivi, di gruppo, atti a migliorare la socializzazione e l'assunzione di comportamenti collaborativi.
- Cogliere il valore della regola nell'organizzazione delle attività.
- Sviluppare la creatività.
- Potenziare le capacità espressive e comunicative del linguaggio verbale.
- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Sperimentare le possibilità combinatorie della lingua.
- Arricchire il lessico e utilizzare il dizionario.
- Usare la lingua in modo inconsueto e infrangerne gli automatismi.
- Riflettere sulle caratteristiche e sull'importanza del codice linguistico.
- Acquisire la consapevolezza che la lingua non è un fenomeno statico, ma è soggetta all'apporto di nuovi elementi che la modificano e la arricchiscono.

- Valorizzare alcuni elementi della funzione estetica della lingua.

CONTENUTI

- Giochi linguistici: anagramma, acrostico, mesostico, metagramma, sciarada, tautogramma, lipogramma, calligramma, metafora, sinestesia...
- Attività su schemi metrico-ritmici.
- Manipolazione di brevi testi in base a variazione di campi semantici e di generi letterari.
- Viaggio etimologico, in parte reale e in parte immaginario, all'interno di alcune parole.

METODOLOGIA

Giochi (graduali) sulle lettere dell'alfabeto, sulle parole e sulle frasi; attività di riscrittura e di costruzione di brevi storie; alternanza di lavoro individuale e di piccolo gruppo; confronto della produzione propria con quella dei compagni.

DISCIPLINE INTERESSATE

Lettere, Lingue straniere

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2014/2015

PRODUZIONE IN USCITA

Raccolta di giochi linguistici e brevi testi realizzati nel corso dell'attività.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

A.A.V.V. , *Per gioco per magia*, Atlas
Dossena G., *La zia era assatanata*, BUR
Queneau R., *Esercizi di stile*, Einaudi
Zamponi E., *I draghi locopei*, Einaudi
Zamponi E., *Calicanto*, Einaudi

Tutti attori!

CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Tutto il mondo è un teatro e tutti gli uomini e le donne non sono che attori: essi hanno le loro uscite e le loro entrate; e una stessa persona, nella sua vita, rappresenta diverse parti."

(William Shakespeare)



FINALITÀ FORMATIVE

- Acquisire sensibilità e interesse per il teatro, una forma d'arte particolare, fatta di parole, di spazi, di suoni, di luci, di movimenti, di espressioni, "leggendo e facendo teatro".
- Acquisire la conoscenza dell'uso e del controllo dei moderni linguaggi della comunicazione.
- Acquisire i codici espressivi della cinematografia come mezzo per la decodifica e la drammatizzazione dell'immagine.
- Approfondire, mediante giochi e lavori teatrali, la conoscenza di sé e sviluppare maggiore sicurezza di sé.
- Favorire rapporti di comunicazione e di collaborazione, mediante lavori collettivi, di gruppo, atti a migliorare la socializzazione e l'assunzione di comportamenti collaborativi.
- Interiorizzare l'importanza della responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti.
- Sviluppare la creatività.
- Potenziare le capacità espressive e comunicative del corpo, del volto e della voce.
- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione.
- Sviluppare la capacità comunicativa della parola e del ritmo nell'abbinamento gesto-suono.

OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi Percorso di Teatro

- Conoscere la storia del teatro nelle sue fasi più importanti.
- Conoscere le caratteristiche del teatro, i suoi temi, la sua funzione sociale e la sua evoluzione nel tempo.

- Conoscere le caratteristiche di un testo teatrale, i luoghi della recitazione e i termini più importanti del lessico teatrale.
- Riconoscere gli elementi di un copione teatrale.
- Potenziare la capacità di analisi e di comprensione di un testo letterario (teatrale e/o narrativo).
- Trasformare un semplice testo narrativo in un semplice testo teatrale e viceversa.
- Confrontare testi narrativi e testi teatrali cogliendone analogie e differenze strutturali, stilistiche e linguistiche.
- Comprendere e interpretare un testo teatrale per metterlo in scena.
- Recitare una parte nella lettura drammatizzata.
- Realizzare la messa in scena di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi Percorso di Cinema

- Acquisire gli elementi essenziali della storia del cinema.
- Conoscere i codici espressivi e i linguaggi del testo filmico.
- Conoscere l'analisi sincronica e diacronica delle opere filmiche.
- Potenziare la capacità di lettura di un testo filmico.
- Sviluppare la capacità di analisi e di comprensione delle opere cinematografiche.
- Confrontare testi narrativi e testi filmici cogliendone analogie e differenze strutturali, stilistiche e linguistiche.
- Recitare una parte nella lettura drammatizzata.
- Creare un film: dal soggetto alla distribuzione.

CONTENUTI

Teatro

- La storia del teatro dalle origini al Novecento.
- Le caratteristiche del testo teatrale; i luoghi della recitazione e i termini più importanti del lessico teatrale.
- La lettura espressiva (anche a ruoli) e la lettura drammatizzata di testi di grandi autori.
- Giochi e attività per esprimersi con la voce, il volto, il corpo e acquisire più sicurezza nel comunicare con gli altri.
- Attività e proposte di trasposizione e trasformazione di testi letterari dalla narrativa al teatro e viceversa.
- Realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Cinema

- Ricognizione dei generi televisivi.
- Scelta del tema, del genere e della storia, dai collegamenti, all'accensione, alle prime registrazioni.
- Rielaborazione della scaletta prodotta, impostazione della sceneggiatura e progettazione delle scenografie.
- La grammatica cinematografica di base, i movimenti di macchina e le regole compositive.
- Realizzazione di un film

METODOLOGIA

L'indirizzo di conduzione è interattivo e interdisciplinare. La metodologia è per full immersion e induttiva. L'operatività di lavoro è a classe intera, individuale, di gruppo e a piccolo gruppo.

Nell'ipotesi metodologica si prevedono: esercizi di rielaborazione del testo; esercizi relativi alla consapevolezza del movimento e all'utilizzo dello spazio; esercizi di immedesimazione e di memorizzazione; lettura espressiva; lettura espressiva a ruoli; lettura drammatizzata; verifica delle abilità espressive di ciascun alunno; confronto della produzione personale con quella dei compagni. E' previsto il supporto di un esperto.

DISCIPLINE INTERESSATE

Lettere, Ed. musicale, Ed. artistica, Ed. motoria

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2014/2015

PRODUZIONE IN USCITA

Teatro: allestimento di uno spettacolo teatrale

Cinema: realizzazione di un film.

La storia contemporanea attraverso il cinema

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Il cinema è un occhio aperto sul mondo.”
(Joseph Bédier)

“La fotografia è verità, e il cinema è verità ventiquattro volte al secondo.”
(Jean Luc Godard)



FINALITÀ FORMATIVE

- Sviluppare l'interesse nei confronti della Storia.
- Sviluppare l'interesse verso il cinema di significato.
- Sviluppare la consapevolezza del valore del cinema come opera rappresentativa della realtà.
- Sviluppare le capacità di collegamento pluridisciplinare.
- Sviluppare il senso critico e il pensiero autonomo.
- Sviluppare la capacità di saper individuare l'attualità di un tema proposto tramite il confronto con il presente e con le esperienze personali.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Confrontare fonti storiche scritte con sequenze, scene o dialoghi di un'opera cinematografica ad ambientazione storica.
- Potenziare la capacità di leggere uno stesso avvenimento o fatto storico sotto diversi punti di vista.
- Approfondire la conoscenza degli eventi più importanti della storia contemporanea, prendendo coscienza delle dinamiche sociali, politiche ed economiche che li hanno determinati.
- Saper riconoscere, fra i vari tipi di comunicazione (verbale, testuale, iconografica), le caratteristiche del linguaggio cinematografico.
- Riconoscere nel cinema (per le sue qualità "illusionistiche" di ricreazione della realtà) uno strumento critico di lettura e interpretazione della storia.

- Saper conoscere e distinguere i vari generi cinematografici.
- Conoscere la storia e l'evoluzione del cinema attraverso alcune tappe fondamentali.
- Conoscere quale rapporto intercorre tra letteratura e cinema.
- Conoscere alcuni elementi specifici (grammatica) del linguaggio cinematografico.
- Saper identificare i personaggi, l'ambiente, il periodo ed il tempo in cui si svolgono i fatti narrati nel film.
- Saper individuare le principali sequenze, cioè le parti del film che corrispondono alle principali unità narrative, e i fatti centrali che compongono la trama.
- Saper riconoscere i temi principali del film attraverso l'individuazione di gruppi di azioni, di descrizioni, di stati d'animo, di riflessioni.
- Saper eseguire una corretta sintesi del film.
- Saper cogliere il messaggio del regista.
- Saper dare un giudizio personale, elaborando una piccola recensione.

CONTENUTI

- I principali fatti storici e le tematiche che hanno caratterizzato gli anni che vanno dalla fine dell'Ottocento all'istituzione dell'Unione Europea attraverso la visione e poi la lettura - analisi di vari testi filmici.
- Gli elementi specifici (grammatica) del linguaggio cinematografico.
- La storia e l'evoluzione del cinema attraverso alcune tappe fondamentali.
- Il cinema ad ambientazione storica (di profondo significato e di riconosciuto valore artistico e comunicativo) come strumento critico di lettura ed interpretazione della storia.

STRUMENTI E METODOLOGIA

- Ricostruzione di contesti storici attraverso film, documentari, letture, schematizzazioni e tavole sinottiche.
- Raffronto tra fonti storiche scritte, testi letterari e sequenze cinematografiche.
- L'indirizzo di conduzione è interattivo, interdisciplinare e pluridisciplinare; la metodologia si baserà sulla fusione tra metodo induttivo e ipotetico - deduttivo; brainstorming; discussioni. L'operatività di lavoro sarà a classe intera, individuale, a gruppo, a piccolo gruppo.
- Le opere cinematografiche saranno accuratamente scelte sia in base ad argomenti di studio affrontati durante l'anno scolastico (il materiale filmico sarà selezionato sulla base della possibile integrazione con il curriculum con particolare riguardo ai programmi di Storia, Italiano e Geografia), sia per l'interesse che i ragazzi dimostreranno nei confronti di temi di profonda attualità del nostro tempo.

DISCIPLINE INTERESSATE

Storia, Lettere, Geografia, Educazione artistica.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico 2014/2015

PRODUZIONE IN USCITA

Approfondimenti e relazioni interdisciplinari sulle tematiche affrontate utili al colloquio d'esami.

